

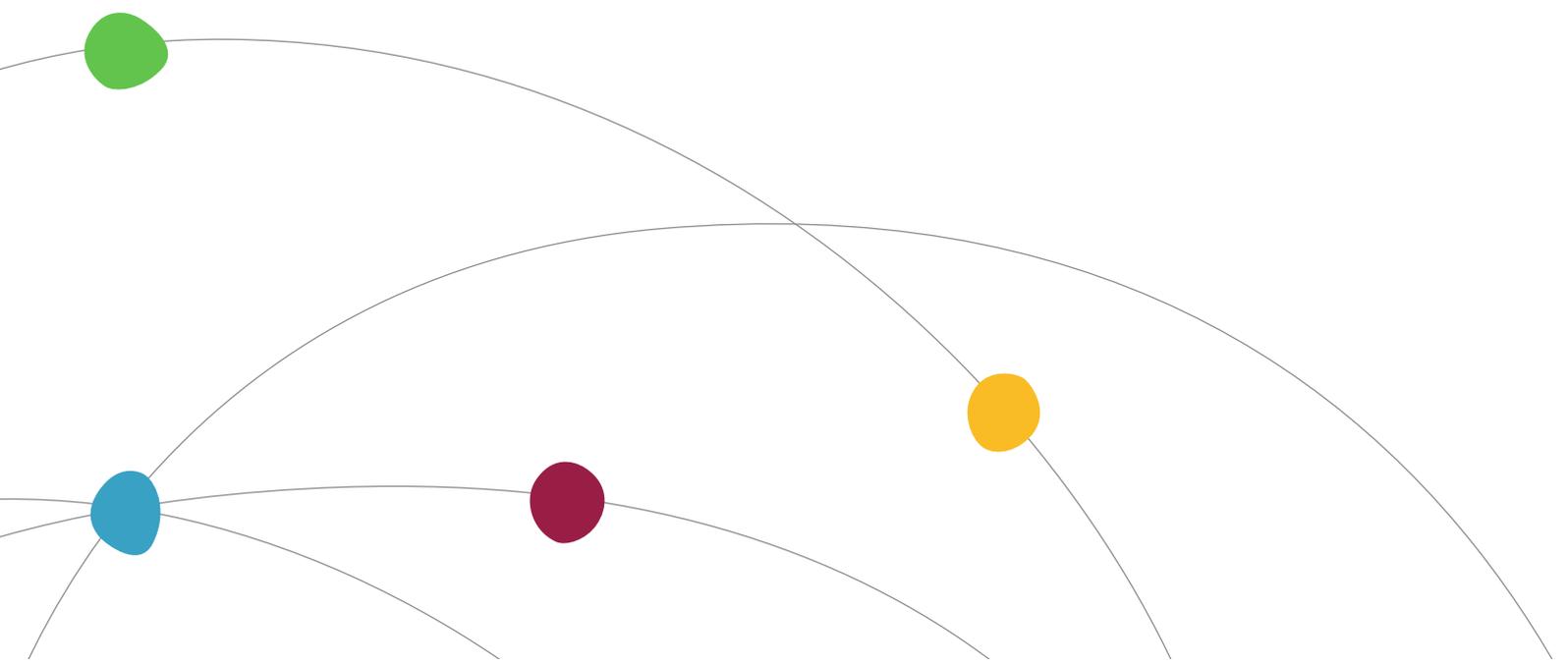


UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

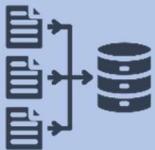


Sintesi della Valutazione dell’Azione IV.1 Spese straordinarie per l’acquisizione di personale sanitario ai fini del contrasto alla crisi dei Servizi Sanitari in conseguenza della pandemia da Covid-19 (FSE, REACT EU)

**A cura dell’Autorità di Gestione del PON Ricerca e
Innovazione 2014-2020**



	Quesito	<i>Quale l'avanzamento procedurale, finanziario e fisico dell'Azione?</i>
	Oggetto	<p>L'oggetto dell'analisi valutativa è rappresentato dall'Azione IV.1 - <i>Spese straordinarie per l'acquisizione di personale sanitario ai fini del contrasto alla crisi dei Servizi Sanitari in conseguenza della pandemia da Covid-19</i> attuata nell'ambito dell'Asse IV <i>Istruzione e ricerca per il recupero REACT-EU</i> introdotto con la riprogrammazione del PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 a valere sul nuovo Obiettivo Tematico 13 - <i>Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</i></p> <p>L'Azione IV.1 è parte di una più ampia strategia nazionale di risposta alla pandemia sostenuta dall'iniziativa REACT-EU in quanto le risorse ammontano a oltre 1,7 miliardi di euro e sostengono 3 Azioni, di cui 2, più rilevanti intermini finanziari e a valere sul FESR (Sostegno alle spese straordinarie affrontate dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale; Contributo all'acquisto di vaccini anti SARS-CoV-2 e di farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19), sono state veicolate dal PON Governance 2014-2020 e una, appunto l'Azione IV.1 a valere sul FSE, è stata incentrata sul potenziamento delle figure specialistiche attraverso l'ampliamento del numero di accessi alla formazione medico specialistica per i laureati in medicina.</p> <p>L'Azione IV.1 destina agli Atenei che sostengono la spesa per i contratti di formazione specialistica, 210 milioni di euro, di cui 72 agli Atenei del Mezzogiorno. Lo scopo è quello di garantire, entro il 2026, l'accesso alla formazione specialistica per tutti i laureati in medicina (circa 10.400 laureati l'anno, a fronte di una disponibilità a valere sulle risorse ordinarie di 6.700 posti in specializzazione), finanziando 4.200 specializzandi aggiuntivi per ciascuno degli anni 2021 e 2022.</p>
	Ambiti di analisi	<ul style="list-style-type: none"> <li style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Analisi del contesto e dei divari tra sistemi sanitari regionali regionali <li style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Quadro normativo e programmatico di riferimento <li style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Avanzamento procedurale, finanziario e fisico delle Azioni <li style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Tipologie di specializzazione interessate e caratteristiche dei destinatari <li style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Review della letteratura e della normativa in materia di contratti di specializzazione <li style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Effetti sulla platea degli specializzandi e nelle aree di specializzazione medica interessate

	<p>Fonti indagate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione di Programma e Relazioni di attuazione ✓ Dati di monitoraggio (MUR) ✓ Dati statistici (Istat, OCSE) ✓ Dati amministrativi (European Commission; MIN.Salute; MEF-RGS; DPCoe-PCM)
	<p>Metodo</p>	<p>i. analisi desk (documenti e atti di programmazione; relazioni di attuazione, indagini e analisi sul contesto di riferimento dell’Azione; normativa di riferimento)</p> <p>ii. indagine diretta ad un panel di testimoni privilegiati attraverso la conduzione di interviste semi-strutturate in profondità. I testimoni privilegiati (7) sono stati selezionati tra i soggetti maggiormente rappresentativi della categoria dei medici specializzandi e più autorevoli in Italia nel dialogo con le istituzioni competenti in materia di formazione specialistica medica (Federspecializzandi, ANA OO Assomed, ANA OO Giovani, Segretariato Italiano Giovani Medici (SIGM), ALS Fattore2A, Osservatorio Nazionale Formazione Medico Specialistica (ONFMS). Sono stati inoltre intervistati i referenti incaricati dell’Assistenza Tecnica dell’intervento presso il MUR. L’indagine diretta è stata finalizzata alla acquisizione di elementi conoscitivi di natura qualitativa a supporto della fase di analisi desk- Le interviste sono state condotte nel periodo giugno/settembre 2023.</p>
	<p>Risultati</p>	<p>L’intervento ha complessivamente finanziato 8.400 contratti di specializzazione medica, triennali e quadriennali, ripartiti in 4.200 unità per ciascuna delle due annualità prese a riferimento. Si tratta di contratti che rappresentano una quota rilevante, pari a circa un terzo, del totale dei contratti di specializzazione medica coperti con fonti statali e finanziati nei due anni accademici interessati dall’Azione.</p> <p>Dal punto di vista procedurale e finanziario, i dati di attuazione sono in linea con i tempi fissati in sede di programmazione; in particolare, la rendicontazione della spesa della prima annualità (a.a. 2020/2021) relativa a 4.200 contratti è stata conclusa positivamente, mentre relativamente alla seconda (a.a. 2021/2022), che al momento di conduzione della valutazione era ancora in corso di finalizzazione, l’andamento positivo pare confermato.</p> <p>Punto di forza per l’implementazione dell’Azione è stata la modalità prevista per la rendicontazione e il caricamento dei documenti; alcune difficoltà sono state determinate invece dall’esigenza di far fronte ad alcune rinunce da parte dei destinatari.</p> <p>Quanto alle tipologie di specializzazioni mediche sostenute, l’analisi dei dati di monitoraggio ha evidenziato che i contratti finanziati coprono 33 tipologie di specializzazioni mediche differenti. Quelle più rilevanti in termini quantitativi sono: radiodiagnostica (456 contratti), malattie dell’apparato cardio vascolare (401 contratti), igiene e medicina preventiva (340 contratti), psichiatria (339 contratti). Le specializzazioni che si sono rivelate decisive nel periodo emergenziale, quali anestesia e rianimazione, chirurgia generale, medicina d’emergenza ed urgenza, afferiscono all’area chirurgica, che è risultata essere quella meno coperta dall’Azione implementata con risorse REACT-EU, ma hanno un percorso di specializzazione formativo di 5 anni, e sono finanziate con altre fonti (PNRR e fonti regionali).</p> <p style="text-align: right;"><i>(continua)</i></p>

		<p><i>(segue)</i></p> <p>L'analisi di genere dei destinatari rileva nel complesso un equilibrio delle due componenti, femminile e maschile, ad eccezione di <i>scienza dell'alimentazione</i> ove vi è una presenza esclusiva di specializzande. Le tipologie di specializzazioni con una partecipazione preponderante di maschi sono invece: oftalmologia, malattie dell'apparato cardiovascolare, medicina del lavoro.</p> <p>Attraverso l'indagine diretta, grazie anche alla disponibilità dimostrata dagli interlocutori selezionati, è stato possibile registrare delle aspettative positive circa il valore aggiunto dell'Azione in quanto ha contribuito all'abbattimento del cosiddetto imbuto formativo, ampliando la platea degli specializzandi che, nell'arco di 4/5 anni, potranno effettivamente contribuire al potenziamento della dotazione di personale competente e, non ultimo, a migliorare, nel medio-lungo termine, la capacità del Sistema di erogare i servizi sanitari necessari a garantire il raggiungimento dei LEA. Sono stati inoltre sollevati alcuni aspetti individuati come potenzialmente critici per il sistema sanitario nel suo complesso, tra questi: uno scollamento tra le posizioni aperte e le preferenze individuali, soprattutto per le specializzazioni a carattere di urgenza ed emergenza o quelle più esposte ai rischi del lavoro; uno squilibrio tra formazione teorica e pratica a vantaggio della seconda in ragione delle carenze strutturali del sistema; l'inattualità dell'inquadramento del medico in formazione specialistica rispetto ai colleghi europei; la presenza di incompatibilità lavorative a fronte dell'assenza di una indennità di esclusività; l'alto tasso di stress nelle specialità a carattere di urgenza per eventuali responsabilità in ambito legale connesse ai rischi del lavoro in situazioni di emergenza; l'incertezza di regole su diritti e tutele (ferie, malattia, assegni di maternità/paternità, etc).</p>
	<p>Effetti</p>	<p>In ragione dello stato di attuazione dell'Azione e della durata dei contratti sostenuti (quasi interamente quadriennali), gli effetti potranno essere apprezzati solo al termine del ciclo di specializzazione. L'eventuale misurazione della resilienza del sistema nel suo complesso dovrà ricomprendere anche interventi finanziati dal PNRR Missione Salute 6.</p>
	<p>Gruppo di lavoro</p>	<p><i>Il gruppo di ricerca è stato costituito da Eutalia s.r.l. nel quadro della convenzione sottoscritta con il MUR per il supporto all'Autorità di Gestione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 nell'attuazione del relativo Piano delle valutazioni. Compongono il gruppo di lavoro i seguenti esperti:</i></p> <p>Coordinamento: dott.ssa Erika De Crescenzo</p> <p>Esperti middle: dott.ssa Nunziata Gallo</p> <p>Esperti Junior: dott. Mattia Izzo</p>
	<p>Link Rapporto</p>	<p>https://www.ponricerca.gov.it/media/397734/sintesi-valutazione-azione-iv1.pdf</p>



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione Generale della Ricerca

Autorità di Gestione PON Ricerca e Innovazione 2014-2020

Largo Antonio Ruberti, 1 - Roma

www.ponricerca.gov.it